



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA DI BIKE SHARING PER IL COMUNE DI JESI.

CAPITOLATO D'ONERI

Art.1

Oggetto dell'appalto

Lo scopo della presente gara d'appalto è quello di fornire agli utenti un sistema di bike sharing che consenta di prelevare e depositare biciclette pubbliche, ancorate a relativi cicloposteggi, attraverso un tessera elettronica, fornita all'utente dall'erogatore del servizio, che consenta di identificare da remoto le generalità dell'utente che effettua il prelievo o deposito, in tempo reale.

L'utente potrà prelevare la bicicletta da una stazione di distribuzione e potrà riconsegnarla anche in un'altra stazione, anche diversa da quella di prelievo e situata in un altro punto della città, per generare operazioni con origine e destinazione diverse, in analogia con il trasporto pubblico tradizionale.

Il sistema dovrà consentire di sapere in tempo reale e senza necessità di interrogazione manuale, quali siano le operazioni effettuate, abbinata all'identità anagrafica del singolo utente, il quale potrà essere anche disabilitato al servizio da remoto.

L'appalto prevede la fornitura ed il montaggio dei seguenti elementi:

1. n. 20 cicloposteggi, da distribuirsi in n. 2 stazioni di distribuzione
2. n. 2 pannelli informativi
3. n. 12 biciclette a pedalata assistita personalizzate
4. n. 200 tessere elettroniche
5. n. 200 cavi antifurto codificati
6. sistema di gestione (accesso piattaforma web + trasmissione GPRS – compreso primo anno di servizio, e modem per sistema trasmissione dati)

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire adeguata formazione al personale che sarà incaricato (con separato procedimento di scelta del contraente) della manutenzione delle apparecchiature e della gestione del sistema informatico.

Art. 2

Caratteristiche dei cicloposteggi

Il sistema dovrà essere articolato secondo un modulo singolo e ripetibile, il cicloposteggio.

Ogni cicloposteggio dovrà accogliere una sola bicicletta e l'allestimento di più cicloposteggi consentirà di realizzare la stazione di distribuzione, senza vincoli di numero di unità. Questo perché è indispensabile poter configurare stazioni di distribuzione calibrate sull'effettivo carico di utenza e in relazione allo spazio fisico di ogni sito.

Inoltre l'assieme dei cicloposteggi dovrà poter essere disposto secondo schemi diversi, a seconda dell'architettura del costruito, consentendo cioè allestimenti in filare unico, doppio filare, andamenti curvilinei etc. al fine di un corretto inserimento architettonico della città.

Il singolo cicloposteggio dovrà contenere un sistema di serratura che vincoli la bicicletta solidamente ma che allo stesso tempo non offra la possibilità di assicurare (anche con catene) altre biciclette che non appartengano al servizio di bike sharing. Dovrà essere direttamente attivato per il blocco/sblocco della bicicletta dalla tessera elettronica, mediante tecnologia contact-less, senza necessità di altre attività se non quella di avvicinamento della tessera stessa. Il ciclo

posteggio dovrà garantire la ricarica delle batterie delle biciclette pedalata assistita, in modo automatico senza l'ausilio di operazioni manuali, durante il parcheggio del veicolo.

Questo per offrire all'utenza un sistema di grande semplicità di utilizzo.

Il ciclopoteggio dovrà avere forma prismatica, di altezza non superiore a cm 100, per ottenere un contenuto impatto ambientale nel contesto architettonico, e dovrà essere realizzato in acciaio, opportunamente protetto verso gli agenti atmosferici, al fine di garantire robustezza e resistenza ai possibili atti vandalici.

Art. 3

Caratteristiche dei pannelli informativi

A presidio di ogni stazione dovrà essere previsto un pannello informativo, di dimensioni massime cm 60x270, dove possano essere indicate le informazioni all'utenza e la cartografia del servizio. Tale modulo informativo dovrà essere realizzato con struttura portante in acciaio e scocca in lamiera di alluminio, con applicata stampa adesiva per esterni a colori.

Art.4

Caratteristiche delle biciclette elettriche a pedalata assistita

Dovrà essere fornita una bicicletta di facile guidabilità, semplice manutenzione i cui ricambi si possano reperire facilmente in commercio e dovrà essere personalizzata, con i colori e grafiche che verranno scelti dall'ente appaltante.

La bicicletta elettrica dovrà avere a bordo una staffa/aggancio con la quale possa essere ancorata al ciclopoteggio.

Il sistema di assistenza alla pedalata dovrà entrare in funzione in modo automatico, riconoscendo il movimento dei pedali, così come previsto dalle vigenti normative.

Le caratteristiche tecniche della bicicletta elettrica dovranno essere:

- telaio in acciaio verniciato/alluminio
- componenti in alluminio (manubrio, leve, campanello etc.)
- ruote 26"- 28" con cerchio in alluminio
- staffa ancoraggio al ciclopoteggio
- cestino anteriore
- portapacchi posteriore
- cavalletto
- impianto luci completo
- numero progressivo da 001 a 012

Art. 5

Caratteristiche delle tessere

Le tessere elettroniche dovranno avere tecnologia RFID di prossimità.

Dovranno essere personalizzate con grafica e colori scelti dall'ente appaltante.

Le tessere dovranno essere numerate da 0001 a 0200

Art. 6

Caratteristiche dei cavi antifurto

All'atto di iscrizione al servizio l'utente riceverà in dotazione un cavo antifurto, con due copie di chiavi per l'apertura. Il cavo e le relative chiavi dovranno essere codificati e riportare un numero progressivo da 0001 a a 0200

Art. 7

Caratteristiche del Sistema di Trasmissione dati

Per la trasmissione dei dati in tempo reale, dovrà utilizzarsi la tecnologia GPRS, ed i modem dovranno poter ospitare normali sim-card, di proprietà dell'ente appaltante.

Art. 8

Caratteristiche del Sistema di Gestione

Il sistema di gestione del servizio dovrà consentire e garantire le sottoelencate operazioni:

- Inserimento/aggiornamento anagrafica utente
- Analisi dei transiti biciclette
- Analisi delle singole operazioni
- Report quotidiano utilizzo
- Report mancate riconsegne dei veicoli
- Analisi dei flussi di spostamento
- Analisi oraria presenza bici

La gestione del sistema, per una più completa flessibilità, dovrà essere accessibile attraverso internet evitando, in tal modo, di vincolare ad una sola postazione l'accesso ai servizi. Non dovrà essere prevista, pertanto, l'installazione di software dedicati ma il sistema dovrà essere accessibile in lettura e scrittura con i normali programmi per la navigazione web (explorer, netscape, firefox mozilla etc.) Tale accesso dovrà comunque garantire sicurezza, attraverso l'uso di password.

Si precisa che la manutenzione degli impianti e delle biciclette, nonché la conduzione del servizio di gestione non fanno parte del presente appalto ma saranno affidati tramite adozione di appositi separati atti amministrativi.

Art. 9

Caratteristiche delle infrastrutture

Il sistema deve poter essere installato su ogni tipo di pavimentazione, garantendo un intervento a regola d'arte, urbanisticamente decoroso e correttamente inserito nelle preesistenze architettoniche.

Art. 10

Installazione del sistema

I ciclopoggi dovranno essere installati nei siti di seguito elencati (vedi mappa e foto allegate):

- 1. parcheggio dell'Appannaggio, spazio sottostante il loggiato**
- 2. spazio antistante stazione ferroviaria**

L'attribuzione del numero di ciclopoggi per ogni sito in installazione verrà definito in sede di sopralluogo con la ditta aggiudicataria.

L'amministrazione appaltante metterà a disposizione della ditta aggiudicataria gli allacci elettrici necessari per il funzionamento del sistema e predisporrà le necessarie opere civili accessorie.

Sono a carico dell'amministrazione appaltante le pratiche necessarie all'apertura delle utenze necessarie ed i relativi costi di attivazione e di gestione.

ART. 11

D.U.V.R.I.

Stanti le caratteristiche dell'appalto nonché le modalità di realizzazione delle forniture e delle opere di installazione degli impianti, si ritiene che nel caso specifico non sussistano le condizioni in presenza delle quali la legge impone la redazione di un Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze, così come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81 del 9/04/2008.

Resta inteso che la stazione appaltante procederà all'esecuzione in economia delle opere di

allaccio alla linea elettrica, come previsto dal precedente art. 10, solo dopo la conclusione dell'appalto cui si riferisce il presente capitolato.

ART. 12

Importo dell'appalto

L'importo complessivo a corpo, soggetto a ribasso d'asta, è pari a Euro 68.000,00 al netto dell'IVA al 20%

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente alla esecuzione del servizio di cui trattasi, comprese le eventuali spese per canoni di gestione del primo anno per la trasmissione dei dati di cui all'art. 7.

ART. 13

Modalità dell'aggiudicazione

Il presente servizio sarà aggiudicato tramite espletamento di gara con procedura aperta di cui all'art. 3, comma 37 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, ai sensi degli artt. 54 e 55 del medesimo decreto e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 D. Lgs 163/2006)

ART. 14

Varianti e subappalto

Nell'offerta non sono ammesse varianti in diminuzione dei contenuti di cui al presente Capitolato d'onori, né la suddivisione del servizio in lotti.

E' consentito il subappalto solo per le opere di montaggio. La ditta concorrente che intenda subappaltare a terzi la suddetta prestazione, dovrà farne richiesta in sede di offerta, indicando ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la percentuale della prestazione che viene appaltata, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti di Comune di Jesi per il complesso degli obblighi previsti dal presente capitolato.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione da parte di Comune di Jesi di specifico provvedimento autorizzativo.

ART. 15

Tempi di esecuzione e scadenze

Il tempo massimo per l'esecuzione della fornitura è fissato in 90 (novanta) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale attestante l'inizio delle attività.

Il tempo di esecuzione della fornitura è oggetto di specifica offerta, come specificato all'art. 2, lettera C) del disciplinare di gara.

ART. 16

Penali

Nel caso di ritardi nella consegna degli elaborati rispetto alle scadenze offerte in sede di gara è stabilita una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 17

Collaudo

Al termine della fornitura, il Responsabile del Procedimento incaricato provvederà entro 30 gg. dall'avvenuta comunicazione dell'ultimazione lavori da parte della Ditta aggiudicataria, ad emettere il relativo certificato di regolare esecuzione, fatto salvo qualsiasi accertamento successivo o prescrizione che si dovesse ritenere necessaria.

Art. 18
Esecuzione in danno

Qualora l'assuntrice ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, Comune di Jesi potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'assuntrice stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati a Comune di Jesi. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, Comune di Jesi potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'assuntrice ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 19
Modalità di pagamento

Il pagamento delle spettanze avverrà nel modo di seguito indicato, dietro presentazione di regolare fattura:

1. 60 % all'istallazione dei ciclo posteggi;
2. 30 % alla consegna delle biciclette
3. 10% al collaudo definitivo e a conclusione della formazione del personale addetto alla gestione del servizio;

ART. 20
Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipula ed alla registrazione del contratto di affidamento dell'incarico sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 21
Cessione del contratto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ART. 22
Contenzioso

Le eventuali controversie che dovessero insorgere verranno risolte secondo quanto stabilito dagli artt. 239 e ss. del D. Lgs. 163/2006.

ART. 23
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2007 è stato individuato nella persona del Dirigente del Servizio Urbanistica e ambiente, Ing. Andrea Crocioni mentre per quanto attiene la responsabilità di cui agli art. 4, 5 e 6 della L. 241/1990, con particolare riferimento alla redazione degli atti amministrativi ed alla rendicontazione contabile alla Regione Marche, è stata nominata la Dott.ssa Fulvia Ciattaglia, Responsabile Amministrativa dell'Ufficio Ambiente.

ART. 24
Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della presente gara.

ART. 25
Rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Capitolato d'Oneri e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e comunitarie, in quanto compatibili.

ART. 26

Risoluzione del Contratto

Il Comune di Jesi si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., a tutto danno e rischio del contraente, qualora si verificino ritardi nella consegna superiori ai 30 giorni solari o qualora il materiale sia rifiutato due volte nel corso della fornitura. In ogni caso, resta salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti.

ART: 27

Responsabilità

Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a carico dell'aggiudicataria, che terrà inoltre, Comune di Jesi sollevato ed indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di legge e Regolamenti concernenti la fornitura oggetto del contratto.

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti ai lavori di cui al presente capitolato.

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti le Leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di Legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia di Comune di Jesi che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata Comune di Jesi da ogni responsabilità ed onere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E AMBIENTE
Ing. Andrea Crocioni